



**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE
ALLA EUROPEAN LAW SCHOOL**

**[UNIVERSITÉ PARIS II PANTHÉON-ASSAS]
[HUMBOLDT-UNIVERSITÄT ZU BERLIN] [KING'S COLLEGE LONDON]
[UNIVERSITEIT VAN AMSTERDAM]**

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 1 della Legge n. 170 del giorno 11/07/2003;
VISTO il D.M. n. 198 del giorno 23/10/2003;
VISTO l'art. 15 della Legge n. 390 del giorno 02/12/1991;
VISTO l'art. 12 del D.P.C.M. del giorno 09/04/2001 recante
norme relative al diritto agli studi;
VISTI i requisiti approvati dal Senato Accademico nella
sua riunione del 09/09/2004;
VISTI gli artt. 4 e 21 del Regolamento Didattico di Ateneo,
emanato con D.R. n. 547 del giorno 03/06/2008;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del giorno
01/10/2018,

DISPONE

Art. 1 - E' indetto un concorso per l'assegnazione di **n. 16 (sedici) posti** per la partecipazione al programma "**European Law School**", per gli anni accademici 2020-2021 e 2021-2022, ripartiti secondo lo schema che segue:

	A.A. 2020-2021	A.A. 2021-2022
CURRICULUM A	4	4
CURRICULUM B	4	4

Tale percorso di formazione prevede lo svolgimento del **quarto e quinto anno** presso due sedi a scelta tra:

- Université Paris II Panthéon-Assas
- Humboldt-Universität zu Berlin
- King's College London
- Universiteit van Amsterdam

CURRICULUM A

STRUTTURA DEI CURRICULA E DEI DIPLOMI CONFERITI

Anni di studio	Università (Studenti italiani)
I–III	Roma “La Sapienza”
IV	Berlino
V	Parigi / Londra / Amsterdam

OPPURE

CURRICULUM B

	Università (Studenti italiani)
I–III	Roma “La Sapienza”
IV	Parigi
V	Berlino / Londra / Amsterdam

La European Law School propone una tripla formazione agli studenti italiani. Al termine del programma gli studenti conseguiranno la Laurea Magistrale della Facoltà di Giurisprudenza della “Sapienza – Università di Roma”, nonché i diplomi delle due Università straniere che avranno frequentato (il Master 2 spécialité “Juriste européen” dell’Université Paris II Panthéon-Assas; il Master of Laws (LL.M.) “Europäisches Recht und Rechtsvergleich” della Humboldt-Universität zu Berlin; il Master of Laws (LL.M.) del King’s College; il Master of Laws della Universiteit van Amsterdam).

Verrà rilasciato, inoltre, un autonomo diploma integrativo, lo “European Comparative Law Certificate”, in cui verrà descritto il curriculum svolto da ciascuno studente.

Art. 2 – Al concorso possono partecipare, mediante domanda, gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” secondo le seguenti indicazioni:

- a) **8 posti per l’a.a. 2020-2021: studenti iscritti, nel corrente anno accademico, al III, IV e V anno;**
- b) **8 posti per l’a.a. 2021-2022: studenti iscritti, nel corrente anno accademico, al II, III, IV anno.**

La partenza, che avrà luogo rispettivamente nel mese di settembre 2020 e nel mese di settembre 2021, è condizionata al completamento degli esami dei primi tre anni. In conseguenza dell’uscita della Gran Bretagna dall’Unione Europea, ai fini del rilascio del visto di soggiorno per motivi di studio, potrebbe essere richiesto un certificato attestante la conoscenza della lingua inglese.

Art. 3 - Durante il soggiorno all’estero permane l’obbligo al pagamento delle tasse universitarie presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”. Non è previsto il pagamento di alcuna tassa di iscrizione presso gli Atenei di Parigi e Berlino.

È invece richiesto il pagamento di tasse universitarie presso gli Atenei di Londra ed Amsterdam.

Art. 4 - La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e sottoscritta in originale a pena di nullità, dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e consegnata a mano in plico sigillato** presso la **Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Giuridiche** (negli orari di apertura al pubblico indicati presso la medesima Segreteria). Sul plico il candidato dovrà indicare la dicitura: **Rep. Disp. 219/2019**

A seguito della consegna a mano gli uffici amministrativi rilasceranno la prescritta ricevuta di ricezione ed acquisizione a protocollo informatico.

In alternativa la domanda di partecipazione potrà essere presentata per via telematica mediante invio di P.E.C. all’indirizzo scienzegiuridiche@cert.uniroma1.it.

Il messaggio P.E.C. dovrà recare nell’oggetto, come unica indicazione ammessa, la seguente dicitura: **Rep. Disp. 219/2019**

Al messaggio di PEC dovranno essere uniti in allegato la domanda di partecipazione e tutti gli altri documenti richiesti per la presente procedura concorsuale.

In caso di invio a mezzo P.E.C. i concorrenti acconsentono tacitamente a che le eventuali future comunicazioni a loro indirizzate da parte dell'Amministrazione siano notificate con il medesimo mezzo.

La domanda di ammissione dovrà pervenire all'Amministrazione, con una delle modalità sopra indicate, tassativamente **entro e non oltre le ore 12.00 del 20/01/2020** pena l'esclusione dalla procedura.

In caso di consegna a mano della domanda farà fede l'indicazione temporale apposta nella marcatura di protocollo dal sistema informatico e riportata sulla ricevuta rilasciata dalla Segreteria Amministrativa.

In caso di invio a mezzo P.E.C. farà fede la data e l'orario di consegna del messaggio del candidato all'Amministrazione così come indicato nella apposita "Ricevuta di consegna" prodotta dai sistemi di gestione della posta elettronica certificata e recapitata automaticamente al mittente.

Infine in caso di invio con plico raccomandato si terrà conto della segnatura di accettazione apposte dall'Ufficio Postale di partenza, a condizione che il plico pervenga entro 7 giorni lavorativi alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Giuridiche; in caso contrario la domanda di partecipazione sarà considerata irricevibile e pertanto nulla e priva di effetti.

Ogni variazione dei dati anagrafici, di residenza, domicilio o recapito dovrà essere tempestivamente comunicata in forma scritta al Dipartimento il quale non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei dati indicati nella domanda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire in qualunque fase del concorso dei controlli circa la veridicità di quanto dichiarato dai candidati nella documentazione da questi prodotta, con avviso che in caso di dichiarazioni false verranno applicate tutte le sanzioni, anche penali, previste dal D.P.R. 445/2000; false dichiarazioni comunque accertate dall'Amministrazione comporteranno a carico dei candidati interessati l'immediata esclusione dalla procedura e/o il decadimento da ogni eventuale beneficio ottenuto.

Art. 5 - I candidati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, quanto segue:

- il cognome ed il nome;
- il luogo e la data di nascita;
- il Codice Fiscale;
- la residenza anagrafica;
- l'eventuale domicilio (se diverso dalla residenza);
- un valido recapito telefonico, preferibilmente cellulare;
- un valido indirizzo di posta elettronica

- il numero di matricola assegnato dall'Ateneo;
- l'anno di prima immatricolazione presso l'Ateneo;
- l'anno di corso della Laurea Magistrale al quale sono iscritti.

I candidati dovranno inoltre dichiarare:

- la loro situazione economica equivalente (ISEE) per l'anno accademico in corso;
- di essere in regola con i versamenti effettuati per tasse, contributi, arretrati, eventuali more o altri oneri verso l'Ateneo per l'anno accademico 2019/2020 (tale dichiarazione dovrà essere presentata nuovamente, a richiesta del Dipartimento, precedentemente alla partenza per le destinazioni estere);
- di voler conservare lo status di studente dell'Ateneo fino a piena conclusione del periodo di studio all'estero quale parte integrante del programma di studi dell'Università di origine;
- di non fruire, contestualmente alla borsa oggetto del presente Bando, di contributi erogati per scambi internazionali o soggiorni all'estero;
- di non aver mai partecipato ad altri programmi di mobilità verso Paesi extra-UE durante il ciclo di studi a cui si è iscritti al momento della domanda;
- di avere o di non avere mai partecipato al programma Erasmus e, in caso affermativo, presso quale destinazione estera;
- le destinazioni prescelte tra quelle opzionabili, come indicato nello schema dell'art. 1 del presente Bando;
- di acconsentire al trattamento dei loro dati personali e sensibili da parte della Struttura ai sensi del nuovo T.U. Privacy (D.Lgs. 196/2003).

Alla domanda così composta i candidati dovranno infine allegare una dichiarazione riportante l'elenco di tutti gli esami sostenuti da cui risulti anche il voto ed i CFU conseguiti per ciascun esame sostenuto. La mancanza nella domanda anche di uno solo degli elementi prescritti, così come la mancanza del luogo e della data di sottoscrizione od ancora della firma autografa del candidato comporterà l'immediata e definitiva esclusione dal concorso.

I requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 104 del 05/02/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte secondo le modalità di cui al presente bando:

- a) sono restituite agli interessati per essere regolarizzate entro cinque giorni dal momento della restituzione, se, pur prodotte nei termini, risultano formalmente irregolari ovvero incomplete di talune delle dichiarazioni prescritte dagli articoli 4 e 5;
- b) sono archiviate nel caso in cui:

- 1) siano spedite oltre il termine di cui al comma 5 dell'art. 4;
- 2) non siano sottoscritte;
- 3) non siano regolarizzate entro cinque giorni dalla restituzione, nei casi di cui alla lettera a).

I provvedimenti di archiviazione sono adottati dal Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e notificati agli interessati, i quali possono impugnarli producendo ricorso al Preside della Facoltà di Giurisprudenza, entro 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 6 - La selezione dei candidati si svolgerà in due distinte fasi:

1) Preselezione sulla base del curriculum e del colloquio

Colloquio individuale, in lingua italiana e nelle lingue straniere delle sedi individuate, avanti alla Commissione giudicatrice. Nel corso di tale colloquio verranno valutati i risultati degli esami sostenuti, la padronanza delle lingue straniere e la motivazione personale del candidato.

Il colloquio avrà luogo 12/2/2020 alle ore 16.30 presso la Sala dei Professori, aula Massimo Severo Giannini, sita al primo piano della Facoltà di Giurisprudenza.

Al termine del colloquio, verrà stilata una graduatoria. Entro 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla pubblicazione i candidati risultati vincitori dovranno presentarsi presso la Sezione di Storia del Diritto Italiano del Dipartimento di Scienze Giuridiche – Ufficio Relazioni Internazionali, al fine di confermare la loro partecipazione al programma di mobilità.

La mancata presentazione entro il termine di cui al precedente comma sarà considerata dall'Amministrazione come tacita rinuncia; in tal caso l'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria per coprire gli eventuali posti rimasti non assegnati a seguito di rinunce.

2) Selezione definitiva

Verifica del completamento degli esami dei primi tre anni di corso.

Tale verifica si terrà per i candidati con partenza prevista nell'anno accademico 2020-2021 entro il mese di luglio 2020, per i candidati con partenza prevista nell'anno accademico 2021-2022 invece entro il mese di luglio 2021.

Art. 7 – Ai fini dell'erogazione della borsa di studio, i candidati che opteranno per la partenza nell'a.a. 2020-2021 dovranno contestualmente presentare domanda di partecipazione al bando Erasmus pubblicato nel corrente anno accademico.

I candidati che opteranno per la partenza nell'a.a. 2021-2022 dovranno provvedere analogamente con il bando Erasmus in pubblicazione prevista per il mese di febbraio 2021.

I candidati dovranno specificare che intendono concorrere alle borse destinate appositamente ai percorsi di titolo multiplo.

L'erogazione della borsa avviene secondo le modalità previste dai contratti Erasmus.

Le eventuali mensilità di mobilità non finanziate da Erasmus, potranno essere finanziate dalle borse dell'Area per l'Internazionalizzazione per un minimo di 3 mesi e fino a un massimo di 12, secondo le modalità descritte al seguente indirizzo: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/borse-accordi-bilaterali>.

Per gli studenti che si recheranno presso il King's College London, l'erogazione dei contributi finanziari sarà regolata dalle norme stabilite dall'Area per l'Internazionalizzazione.

Il contributo erogato dall'Area per l'Internazionalizzazione è pari a 700€ al mese netti. Il pagamento della borsa avverrà secondo le modalità del contratto che i vincitori saranno invitati a sottoscrivere presso i competenti uffici dell'Area per l'Internazionalizzazione di questa università. L'erogazione della borsa avviene in 2 tranches secondo le seguenti modalità:

- 70% entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto suddetto a titolo di anticipo del contributo;
- 30% al rientro, a saldo, previa presentazione dei certificati rilasciati dall'istituto ospitante attestanti il periodo di soggiorno trascorso all'estero e previa verifica della documentazione richiesta da parte dell'Area stessa.

Ai sensi dell'art. 1, comma 50 della Legge n. 208 del 28.12.2015 alle borse di studio per la mobilità internazionale si applicano le esenzioni previste all'art.

1, comma 3 del decreto legge n. 105 del 9 maggio 2003, convertito con modificazioni, dalla legge n.170 dell'11 luglio 2003, salvo ulteriori modifiche normative.

Ai fini della sottoscrizione delle borse erogate dall'Area per l'internazionalizzazione, gli studenti sono tenuti a compilare il piano di studio ufficiale (Learning agreement – LA). Il LA è un documento che viene predisposto prima della partenza e che definisce l'attività didattica da svolgere all'estero (esami, ricerca tesi). Il LA dovrà essere approvato dal Responsabile Accademico della Mobilità.

Lo studente dovrà compilare il LA sulla propria pagina personale, solo dopo l'assegnazione e l'accettazione della borsa di studio Erasmus o dell'Area per l'Internazionalizzazione. La definizione e la conseguente approvazione del LA sono obbligatorie e vincolanti ai fini della fruizione della mobilità, pena l'esclusione della mobilità stessa.

Art. 8 - I candidati vincitori dovranno autonomamente verificare l'offerta didattica presso le Università straniere e scegliere i corsi di Master di loro interesse.

Art. 9 - Qualora gli studenti non dovessero superare il primo anno all'estero saranno tenuti a rientrare in Italia e dovranno sostenere gli esami del quarto e del quinto anno. Al termine del biennio è previsto il riconoscimento automatico degli esami sostenuti all'estero, tramite pagina personale dello studente. Al

rientro in Italia gli studenti dovranno tuttavia redigere e discutere la tesi di laurea.

Art. 10 – È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; legale rappresentante dell'Università è il Rettore *pro tempore*.

Dati di contatto: urp@uniroma1.it; PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

rpd@uniroma1.it; PEC: rpd@cert.uniroma1.it

Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei dati personali richiesti è finalizzato alla gestione della procedura selettiva di cui al bando Disp. Rep. 219/2019 e alla relativa assegnazione dei contributi economici. Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento, il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati personali, presenti nel modulo on-line di candidatura al Bando bando Disp. Rep. 219/2019 è obbligatorio per l'identificazione dei candidati, la valutazione delle candidature, la redazione della relativa graduatoria e l'assegnazione dei contributi economici.

Modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento

Il trattamento dei dati personali è curato, in base ad una procedura informatizzata, da unità di personale designate dal Dipartimento di Scienze Giuridiche di Sapienza Università di Roma e dai membri della Commissione di selezione delle candidature.

I dati saranno trattati esclusivamente e per il solo tempo necessario allo svolgimento delle procedure di selezione delle candidature, dell'elaborazione della relativa graduatoria e dell'assegnazione dei contributi economici, ivi compreso il relativo eventuale contenzioso.

Non vi sono ulteriori destinatari dei dati e gli stessi non saranno, in ogni caso, trattati a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Diritti dell'interessato

Si informa che l'interessato potrà chiedere al titolare o al responsabile della protezione dei dati, sopra indicati, ricorrendone le condizioni, l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la rettifica degli stessi ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, la cancellazione degli stessi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento o la limitazione del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, ovvero potrà opporsi al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento. In caso di violazione delle disposizioni del

Regolamento, l'interessato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 11 - La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche con separato atto; sarà composta da esperti nelle materie oggetto delle prove.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti.

Art. 12 - Il presente bando, ogni atto ed ogni comunicazione relativi alla presente procedura saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di Sapienza Università di Roma – Sezione Amministrazione Trasparente (Concorsi)

https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi_trasparenza

Le comunicazioni così divulgate hanno valore di piena notifica presso i candidati cui compete l'onere di informarsi circa lo svolgimento della procedura.

Art. 13 - Il Dipartimento di Scienze Giuridiche si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione delle graduatorie finali di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Art. 14 - Ai sensi della Legge 241 del 07/08/1990, il Responsabile del Procedimento, per le informazioni e le procedure di esclusiva competenza dell'Ateneo, è il Dott. Roberto Strippoli, indirizzo e-mail roberto.strippoli@uniroma1.it, tel. 0649690331.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge, statutarie e di regolamento vigenti in materia.

Roma, 6 dicembre 2019

Il Direttore del Dipartimento
*(Prof. Luisa Avitabile)